
Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 27 settembre 2019, n. 1111

Indizione Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di Incarico di Responsabile della Struttura "Coordinamento delle Politiche Internazionali" alle dirette dipendenze della Presidenza della Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98.

Visto l'art. 19 co. 6 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. .

Visto l'art 32 della legge 18/06/2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31/07/2015 l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale.

Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015e ss.mm.ii., con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale- MAIA".

Vista la D.G.R. n. 201 del 21 febbraio 2018 con la cui Il dott. Paladino Nicola è stato nominato Responsabile ad interim della Sezione Personale e Organizzazione.

Vista la D.G.R. n. 160 del 23 febbraio 2016 di istituzione della Struttura "Coordinamento delle Politiche Internazionali".

Visto il Decreto del Presidente della G.R. n. 129 del 7 marzo 2016.

Vista la D.G.R. n. 1601 del 9 settembre 2019.

Vista la nota prot. AOO_021-3481 del 9 settembre 2019.

Vista la relazione del Responsabile P.O. Reclutamento.

Premesso che

Con Atto n. 160 del 23 febbraio 2016, la Giunta regionale ha, tra l'altro, nominato il Responsabile dell'istituenda Struttura "Coordinamento delle Politiche Internazionali" dipendente dalla Presidenza della Giunta Regionale. Come previsto dall'art. 42, comma 2, lettera h dello Statuto della Regione Puglia, con proprio Decreto n. 129 del 7 marzo 2016, il Presidente della Giunta regionale ha istituito, ad integrazione di quanto stabilito dal DPGR n. 443/2015, la Struttura "Coordinamento delle Politiche Internazionali".

Con D.G.R. n. 1601 del 9 settembre 2019, la Giunta regionale considerata la vacanza dell'incarico ricoperto e le numerose scadenze amministrative ed impegni istituzionali connessi al medesimo incarico, nelle more dell'individuazione di un nuovo responsabile della Struttura speciale, ha affidato *ad interim* la direzione della citata Struttura amministrativa.

Con nota prot. AOO_021-3481 del 9 settembre 2019, il Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, ha rappresentato la necessità di avviare la procedura di indizione di avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature per l'assegnazione dell'incarico di Responsabile del "Coordinamento delle Politiche Istituzionali", in quanto priva di Responsabile.

Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443, si procede a bandire avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Responsabile della Struttura "Coordinamento delle Politiche Internazionali", alle dirette dipendenze della Presidenza della Giunta Regionale.

Occorre procedere all'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Coordinamento delle Politiche Internazionali.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA D.lgs. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 2 del 7 gennaio 2019.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di indire un Avviso Pubblico per l'affidamento di un incarico di Responsabile della Struttura "Coordinamento delle Politiche Internazionali" alle dirette dipendenze della Presidenza della Giunta regionale;
2. di adottare, conseguentemente, i seguenti atti:
 - Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Responsabile della Struttura "Coordinamento delle Politiche Internazionali" (All. 1);
 - modello per la proposizione della candidatura (All. 2);
 - modello per dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d. lgs 39 del 08/04/2013 (All. 3);
3. di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
4. di confermare che la candidatura dell'incarico de quo deve essere proposta, conformemente a quanto disposto nell'allegato Avviso, a pena esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione nella G.U.R.I. dell'estratto dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Responsabile della Struttura di Coordinamento delle Politiche Internazionali.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo della Sezione Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'indirizzo internet: <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;
- il presente atto, composto da n. 4 facciate e n. 3 allegati per un numero complessivo di 13 fogli, è adottato in originale.

dott. Nicola PALADINO

Allegato 1**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA "COORDINAMENTO DELLE POLITICHE "****Art. 1
(Candidatura all'incarico)**

1. Con Atto n. 160 del 23 febbraio 2016, la Giunta regionale ha, tra l'altro, nominato il Responsabile dell'istituenda Struttura "Coordinamento delle Politiche Internazionali", dipendente dalla Presidenza della Giunta Regionale. Come previsto dall'art. 42, comma 2, lettera h dello Statuto della Regione Puglia, con proprio Decreto n. 129 del 7 marzo 2016, il Presidente della Giunta regionale ha istituito, ad integrazione di quanto stabilito dal DPGR n. 443/2015, la Struttura "Coordinamento delle Politiche Internazionali".
A decorrere dal 1° settembre 2019 la suddetta Struttura è priva del Responsabile, pertanto, si rende necessario indire apposito avviso di selezione pubblica.
Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443, è bandito un avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Responsabile della Struttura "Coordinamento delle Politiche Internazionali", alle dirette dipendenze della Presidenza della G.R., cui sono ascritte le seguenti funzioni:
 - assicura l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nei confronti dei paesi esteri;
 - garantisce la massima sinergia, a tutte le strutture dipartimentali, per la costruzione di iniziative ed eventi volti ad attivare l'interesse verso il patrimonio dell'intero territorio regionale;
 - coordina la partecipazione delle strutture regionali ai programmi di Cooperazione Internazionali, curando anche i rapporti con le Autorità sovraordinate, nazionali ed estere, anche alla luce delle nuove funzioni gestione diretta, attribuite nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 e delle Strategie Macro- regionale Adriatico-Ionica.
2. Ai sensi della norma sopra richiamata, possono candidarsi alla suddetta Direzione del Coordinamento i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

**Art. 2
(Requisiti di ammissione)**

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;

- b) laurea specialistica ovvero del diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
 - c) cittadinanza italiana;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
 - f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - i) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - l) non essere collocato in quiescenza a qualsiasi titolo (vecchiaia o anticipata).
2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.
3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

(Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni)

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto, costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste. Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

(Istanza per la candidatura)

1. L'istanza per la candidatura redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta secondo le prescrizioni di cui al D.P.R. 445/2000, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, completa di allegati, deve essere proposta ed indirizzata, a pena di esclusione, al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, Sezione Personale e Organizzazione, entro il termine perentorio di 30 giorni

dalla data di pubblicazione per estratto del presente avviso sulla G.U.R.I. e può essere inviata esclusivamente, a pena di esclusione, nella modalità di seguito riportata:

- **tramite casella di posta elettronica certificata (PEC, CEC-PAC) del candidato alla casella di posta elettronica certificata del Servizio Reclutamento e Contrattazione: ufficio.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it .**

Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione.

Qualora il candidato disponga di firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa.

Se il candidato non disponga della firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata da documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione.

Ai fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dalla propria casella di PEC verso la casella di PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande di partecipazione e i relativi allegati trasmessi mediante PEC, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF e senza macroistruzioni o codici eseguibili.

Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.

Quanto dichiarato sotto la propria responsabilità nella domanda di partecipazione alla selezione e nel Curriculum Vitae formativo e professionale, equivale a dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.10.2000, n. 445.

Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, sarà accertato da apposita Commissione, prima di adottare qualsiasi provvedimento derivante dall'esito della selezione.

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, comporterà, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro.

2. I candidati nella domanda dovranno, altresì, autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.10.2000 n. 445, le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubile), la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
- b) il recapito e l'indirizzo di posta elettronica cui inviare le eventuali comunicazioni nonché, ove ritenuto, il numero telefonico;
- c) il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
- d) il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'articolo 2, comma 1, del presente avviso indicando espressamente quale;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
- f) il possesso del diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
- g) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
- h) l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico di Responsabile del Coordinamento;
- i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

l) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

m) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

n) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;

o) di non essere collocato in quiescenza a qualsiasi titolo (vecchiaia o anticipata);

o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;

p) la lingua/e conosciuta/e;

q) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003.

3. Alla istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazioni che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.

4. Le istanze per le candidature, il curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegate devono essere sottoscritti con firma per esteso e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

5. Le sottoscrizioni di cui al comma precedente sono presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 5

(Costituzione e durata del rapporto di lavoro)

1. L'incarico di Responsabile della Struttura di Coordinamento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta regionale con provvedimento.

Ai fini retributivi il Responsabile della Struttura di Coordinamento è equiparato al Direttore di Dipartimento.

2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Responsabile della Struttura di Coordinamento designato con deliberazione di Giunta regionale.

Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Responsabile si applicano gli istituti contrattuali vigenti della dirigenza regionale, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale, per quanto non diversamente previsto.

3. L'incarico di Responsabile della Struttura di Coordinamento decorre dalla sottoscrizione del contratto e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 443/2015, una durata che comunque non può eccedere quella della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, l'incarico di Responsabile della Struttura di Coordinamento cessa decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

Art. 6
(Dichiarazioni)

All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7
(Invalidità e decadenza degli incarichi)

Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.

Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 8
(Norme di rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 443/2015 e successive di modifica e integrazione.

2. Il presente avviso è pubblicato per estratto nella G.U.R.I. ed è disponibile in forma integrale nella Sezione "Avvisi di selezione pubblica" all'indirizzo internet <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Il Dirigente della Sezione
dott. Nicola Paladino

di essere in possesso di laurea specialistica - diploma di laurea in..... conseguito presso l'università' degli studi di nell'anno accademicoe in caso di diploma di laurea conseguito all'estero riconosciuto con provvedimento di equipollenza
(barrare la casella di interesse)
<input type="checkbox"/> di non aver riportato condanne penali e non aver in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione.
<input type="checkbox"/> di aver riportato condanne penali ovvero di avere procedimenti penali pendenti.
di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico di Responsabile di Coordinamento.
di non essere stat... licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
di non essere stat... dispensat... o destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat... dichiarat... decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat... interdett... dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
di non essere collocato in quiescenza a qualsiasi titolo (vecchiaia o anticipata)
di conoscere la/e lingua/e
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Di presentare l'istanza di candidatura in qualità di:
(Barrare la casella o le caselle di interesse)

- Dirigente regionale in servizio a qualunque titolo
 Dirigente di altra Pubblica Amministrazione

- ☐ Esperto in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Data _____

F I R M A _____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- ☐ Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;
- ☐ Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'Art. 4 dell'Avviso;
- ☐ Dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e
residente a _____ alla via _____ - C.F.:
_____, consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni
false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, sotto la propria
responsabilità, manifestando la propria disponibilità ad accettare l'incarico,

DICHIARA

- l'insussistenza di cause di inconferibilità e /o incompatibilità in relazione all'incarico di cui al contratto sottoscritto, anche ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001;
- di non svolgere (ovvero di svolgere, specificando quali incarichi) incarichi e di non possedere (ovvero di possedere, specificando quali cariche) la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, né di svolgere (ovvero di svolgere, specificando quali attività) attività professionali.

Data

Firma

Si allega copia di un documento di identità in corso di validità.